2017

BILANCIO UNICO di ATENEO di PREVISIONE

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta n. 289 del 16/12/2016

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE 2017 e di previsione triennale 2017-2019

Il presente documento contiene il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio riferito all'esercizio 2017 e il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composti da Budget economico e Budget degli investimenti. Gli schemi di bilancio sono preceduti da una presentazione programmatica del Rettore e da una nota illustrativa del Direttore Generale. Il documento contiene, inoltre, la riclassificazione del bilancio in contabilità finanziaria ai fini del consolidamento e monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche come previsto nell'art.1 punto 3 del D.Lgs 18/2012.

Indice

- Relazione programmatica del Rettore pag. 3
- Nota illustrativa pag. 7
- Budget Economico 2017 pag. 28
- Budget degli Investimenti 2017 pag. 29
- Budget Economico 2017-2019 pag. 30
- Budget degli Investimenti 2017-2019 pag. 31
- Bilancio di Previsione Finanziario pag. 32

Signore e Signori Consiglieri,

sottopongo al Vostro esame il Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'Ateneo per l'anno 2017 e il Bilancio unico di previsione triennale 2017-2019, predisposti secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale, previsti dall'art. 5 della legge Gelmini n. 240/2010, dal decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012, dal Decreto Interministeriale 925/2015 e dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Il documento è stato preventivamente visionato e analizzato dal Collegio dei Revisori di cui si fornisce la relazione in allegato. Questo rappresenta una garanzia dell'integrità dei valori esposti e della correttezza dei principi contabili applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio.

Nella programmazione delle risorse è possibile cogliere le linee strategiche che questo Ateneo vuol perseguire in coerenza con il documento sulle Linee generali della programmazione economico-finanziaria approvato dagli organi nel mese di luglio 2016.

Nel bilancio di previsione 2017 troverete anche i riflessi degli eventi sismici che hanno colpito le regioni delle Marche, Umbria e Lazio e che hanno coinvolto il nostro Ateneo. Il prossimo anno, infatti, l'Università Politecnica delle Marche dovrà far fronte ad un calo di risorse derivanti dalla contribuzione studentesca di circa 1,8 milioni di euro, riscontrabile nella voce di costo relativa agli esoneri che sale a 3,4 milioni di euro. Mi sento di sottolineare l'importanza di questo gesto che il nostro Ateneo ha compiuto verso quelle famiglie che hanno visto crollare le loro abitazioni e il loro presente. Con questo gesto abbiamo voluto garantire che almeno il futuro dei loro figli non crollasse. Attendiamo ovviamente un sostegno particolare dal Ministero per questa scelta, condivisa oramai da tutti gli Atenei italiani, ma ritengo che le risorse per bilanciarla siano incerte e al di sotto del reale impatto dell'iniziativa. Per tale motivo, in via straordinaria, l'Ateneo coprirà il risultato economico presunto negativo di circa 1 milione di euro con l'Utilizzo delle riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale, così come previsto dal D.I. 925/2015.

Un'ulteriore conseguenza degli eventi sismici è stata la chiusura del Rettorato e la conseguente necessità di chiarire definitivamente i rapporti con la Provincia. Troverete nel budget degli investimenti la previsione di acquisto del Rettorato utilizzando le Riserve vincolate del Patrimonio Netto dell'Ateneo costituite in base a quanto previsto dal Piano Edilizio Triennale. In relazione ai diversi scenari che si presenteranno proporremo agli organi una revisione di questo Piano.

Seppur in un quadro di contrazione dei ricavi, nel bilancio di previsione per l'anno 2017 troverete il costante impulso verso una politica di crescita e cambiamento di questo Ateneo anche alla luce delle nuove sfide che dovremo affrontare.

Nel 2017 l'Università Politecnica delle Marche concretizzerà il percorso di finanziamento straordinario alla Ricerca, finalizzato a valorizzazione la sua vocazione di R*esearch University*, assegnando i 3,5 milioni di euro del primo bando pubblicato. Come ulteriore rafforzamento della Ricerca, nel bilancio sono stati inseriti 50 mila euro per la sistemazione e modernizzazione degli ambienti di ricerca dei Dipartimenti, con particolare riguardo ai sistemi di aspirazione dei laboratori. Tale misura si somma alla manutenzione straordinaria prevista a livello di Ateneo e affidata al Servizio competente dell'Amministrazione Centrale. Per il primo anno troveranno inoltre applicazione le nuove premialità per la ricerca destinate ai referenti scientifici dei progetti che hanno acquisito risorse da progetti europei ed internazionali che nel 2017 ammontano a 180 mila euro.

L'Ateneo conferma l'attenzione verso i "giovani ricercatori" anche per i prossimi anni. Rimane costante infatti lo sforzo economico per finanziare direttamente le borse di dottorato cercando però nei prossimi anni di ponderare l'impegno bilanciando l'incremento di risorse esterne derivanti dal maggior cofinanziamento diretto delle Imprese e della Regione. Nel 2017 i costi per le borse di dottorato ammontano a 6,4 milioni di euro di cui 1,4 milioni finanziati da contributi di soggetti esterni (privati o regione). Dei 5 milioni di euro a carico dell'Ateneo, 1,7 milioni provengono dal MIUR (specifica destinazione all'interno del Fondo di Finanziamento Ordinario) e 3,3 milioni sono risorse libere.

Anche per il 2017 si conferma la previsione di 1,8 milioni di euro per la ricerca di Ateneo che dovrebbe in parte essere sostenuta (circa 500 mila euro) da un finanziamento

specifico da parte del MIUR inserito nella legge di stabilità ancora in discussione nelle camere del Parlamento.

Nel bilancio 2017 si registra anche una crescente attenzione alla prima missione dell'Università, la didattica, attraverso un piano di ammodernamento degli spazi di studio con circa 2 milioni di euro di interventi straordinari nelle diverse strutture (1,4 milioni di euro per la facoltà di Agraria e 600 mila euro di lavori programmati dal Servizio Sviluppo Gestione Edilizia in diverse strutture). Tali interventi sono in linea con uno degli obiettivi scelti dall'Ateneo nell'ambito della Programmazione Triennale 2016-18. Saranno potenziati gli investimenti per arredi e mobili ad uso didattico dedicando uno specifico stanziamento differenziato rispetto alla voce generale di mobili e arredo soggetta a limitazione di legge. Si continuerà inoltre a investire sul potenziamento dell'e-learning e sui servizi di multimedialità.

Sono mantenute inalterate le risorse economiche verso tutte le principali iniziative strategiche a favore degli studenti. Costanti anche le risorse dedicate alle supplenze, all'orientamento e al tutorato. Nel 2017, in relazione alle scelte operate dall'Ateneo in sede di definizione degli obiettivi proposti dal MIUR nella programmazione triennale 2016-2018, saranno destinate specifiche risorse ai programmi di internazionalizzazione con l'obiettivo di far rimanere invariate le attività seppur in un quadro di contrazione dei contributi ad essi finalizzati.

Sono confermate le iniziative in cui "l'Università Politecnica delle Marche" si pone come un'Università aperta al territorio, attraverso progetti culturali e di divulgazione scientifica che contribuiranno al finanziamento indiretto e prospettico dell'Ateneo, ma in primo luogo favoriscono la diffusione dell'immagine dell'Ateneo.

L'Ateneo anche per il 2017 confermerà tutte le iniziative sviluppate negli ultimi anni per il potenziamento delle azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi. Comunicazione istituzionale, eventi di divulgazione e sensibilizzazione scientifica orientata a diverse fasce di età, giornate di orientamento anche presso le scuole, ampliamento dell'evento career day, allargamento delle possibilità di stage e tirocini troveranno continuità nella politica dell'Ateneo. Al fine di favorire l'orientamento in

ingresso ed in itinere, saranno potenziate le azioni per Ancona città universitaria, con l'obiettivo di rendere il sistema socio-residenziale sempre più student-oriented. In quest'ottica le lauree in piazza rappresentano un tassello importante per migliorare la comunicazione e le relazioni con le città e le istituzioni che ospitano le sedi universitarie.

Il 2017 registra un forte impulso nella digitalizzazione dei processi attraverso l'acquisizione di nuovi applicativi dal CINECA.

Il bilancio 2017 vede un forte impegno anche per le spese relative alle Risorse Umane.

Il personale docente vedrà un maggiore costo legato alla ricostruzione delle carriere dei professori e dei ricercatori e alle nuove assunzioni possibili con i punti organico destinati al personale docente in particolare di docenti non già in servizio nel nostro Ateneo al fine di raggiungere l'obiettivo dell'utilizzo del 20% dei Punti Organico destinati all'assunzioni di Professori fra soggetti esterni all'ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Anche tale iniziativa è in linea con le scelte operate dall'Ateneo nella Programmazione Triennale 2016-2018.

Le spese del personale PTA, seppur oggetto di continue limitazioni sia a livello di turnover che di trattamento accessorio, vede da parte dell'Ateneo la conferma di risorse per benefit e sussidi e la destinazione di risorse aggiuntive per mantenere le attuali indennità e la creazione e alimentazione di un nuovo fondo per nuove forme di incentivazione variabili.

Seppur in un quadro di costante contrazione delle risorse, l'Università Politecnica delle Marche prosegue la sua virtuosa politica di gestione che le ha consentito di mantenere inalterati i livelli qualitativi della sua attività didattica e di ricerca mantenendo il ruolo di riferimento per tutto il territorio in cui opera.

Ancona, 6 dicembre 2016

Il Rettore
Prof. Ing. Sauro Longhi

NOTA ILLUSTRATIVA

L'Università Politecnica delle Marche in attuazione del D.Lgs. 18 del 27/1/2012 ha adottato a decorrere dal 1.1.2014 il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica.

Rispetto al bilancio di previsione 2016, il bilancio di previsione 2017 mostra alcune variazioni nei principi di riclassificazione delle voci del budget economico e del budget degli investimenti legati alla pubblicazione del Decreto Interministeriale 925/2015 che disciplina gli schemi e i criteri per la redazione del bilancio di previsione delle Università.

Il Decreto prevede una impostazione degli schemi di budget basata su criteri di comprensibilità e trasparenza del bilancio, in termini di utilità per tutti gli stakeholders nonché di confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli di rendicontazione, utilizzando schemi conformi con il conto economico e con lo stato patrimoniale, oltre ad esigenze di valutazione in merito alla capacità di governo dei ricavi da parte di ciascun ateneo.

Lo schema di budget economico è strutturato, pertanto, in esatta coerenza con lo schema di conto economico, di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio. Proprio per tale motivo le voci del bilancio di previsione 2017 sono esposte con a fianco sia il valore riportato nel bilancio di previsione 2016 sia il valore del bilancio unico di esercizio 2015.

Inoltre, con l'obiettivo di dimostrare che il conseguimento di un risultato economico in pareggio avviene anche per effetto dell'utilizzo di riserve patrimoniali disponibili al momento di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione, è stato previsto l'inserimento di due ulteriori voci, in conformità al principio contabile "Equilibrio del bilancio":

1) "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale": inserita dopo il risultato economico presunto, al fine di dare evidenza dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto scaturite dalla contabilità economico patrimoniale. La collocazione della voce dopo il "Risultato economico presunto" evidenzia che le stesse, in sede di bilancio d'esercizio, verranno eventualmente contabilizzate esclusivamente dopo la chiusura ed al termine dell'iter di approvazione del risultato da parte del Consiglio di Amministrazione. Le riserve derivanti da esercizi svolti in contabilità economico-patrimoniale, non potendo essere contabilizzate nuovamente come ricavi, possono essere utilizzate esclusivamente a copertura di perdite dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio in cui tali riserve sono maturate.
2) "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria": inserita tra la voce "Altri proventi e ricavi diversi", al fine di dare evidenza dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria e in particolare dalla riclassificazione dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione, in conformità all'art. 5, comma 1, lett. g) e j) del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19. Tale voce è utilizzata in via del tutto transitoria, fino all'esaurimento delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale e non hanno mai in precedenza partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della competenza economica.

Il bilancio di previsione 2017 dell'Università Politecnica delle Marche registra un "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria" di 1,7 milioni di euro derivanti dalla quota delle borse di dottorato dell'ultimo anno del ciclo XXX e l'imputazione dei fondi accantonati per il piano straordinario per la ricerca pari a 3,5 milioni. Inoltre, in base a quanto previsto nel Decreto interministeriale 925/2015, l'Ateneo, a copertura del Risultato economico presunto negativo a causa degli eccezionali eventi che hanno colpito la regione Marche nel 2016, ricorre a "Utilizzo di Riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale" per 1 milione di euro.

Il bilancio di previsione 2017, in ottemperanza del D.Lgs. 18/2012 si compone dei seguenti prospetti:

- bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo.

Oltre a tali prospetti, il bilancio di previsione presenta anche il Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, anch'esso previsto dal D.Lgs. 18/2012, che risulta essere una mera riclassificazione dei precedenti schemi.

Il budget economico e il budget degli investimenti compongono lo strumento tecnico-contabile che esprime gli obiettivi di breve periodo necessari per la realizzazione degli obiettivi strategici, nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Nel bilancio di previsione, le operazioni di gestione programmate per l'esercizio successivo sono tradotte in termini economico-finanziari. In particolare, il budget economico evidenzia gli elementi che concorrono alla formazione del risultato economico d'esercizio (proventi e oneri), cioè le risorse consumate e la ricchezza prodotta e ottenuta dall'esterno nel corso della gestione.

Il budget degli investimenti evidenzia il fabbisogno di capitale che i programmi di investimento richiedono per la loro realizzazione, in particolare il documento proposto indica i fattori a lento ciclo di utilizzo (attrezzature, impianti, edifici, ecc.) che dovranno essere acquistati o realizzati nell'esercizio successivo. Il budget degli investimenti quindi individua la parte di piano pluriennale da attuare nell'esercizio e può riguardare sia nuove acquisizioni, derivanti da programmi di ampliamento della struttura aziendale, sia sostituzioni e manutenzioni straordinarie relative alla struttura esistente. Al fine di rendere più consapevole l'approvazione del documento previsionale da parte degli organi dell'Ateneo, si ritiene opportuno esprimere il budget degli investimenti come un prospetto "fonti e impieghi" che dia conto anche delle fonti a copertura dei relativi fabbisogni di capitale.

Il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto dal budget economico e degli investimenti, è stato predisposto coerentemente con l'articolazione organizzativa complessiva dell'Università Politecnica delle Marche ed è stato redatto attraverso le seguenti fasi:

- Definizione delle linee generali del bilancio di previsione;
- Definizione della quota di funzionamento da destinare ai centri di gestione;
- Definizione del budget dei Centri di Gestione con la destinazione del funzionamento, delle riserve provenienti dall'avanzo vincolato dell'esercizio finanziario 2013 e delle risorse proprie acquisite direttamente dalle singole strutture;
- Definizione delle risorse libere da assegnare ai Servizi per gli interventi di loro competenza;
- Definizione dei ricavi finalizzati dell'Ateneo e loro destinazione;
- Redazione del bilancio unico di previsione attraverso l'aggregazione delle voci di ricavo e di costo precedentemente sviluppate.

Le risorse considerate nel budget dei Centri di Gestione sono rappresentate dalle assegnazioni di Ateneo (funzionamento) e dalle risorse proprie acquisite direttamente da ciascuna struttura nell'ambito delle attività di ricerca, didattica e c/terzi (sia risorse a progetto che risorse non a progetto come le attività di prestazioni a pagamento).

Gli stanziamenti di bilancio sono stati predisposti, sia per quanto riguarda il budget economico che per quanto riguarda il budget degli investimenti, con riferimento rispettivamente agli anni 2016, 2017, 2018, secondo i seguenti criteri:

- sono state mantenute concettualmente distinte le previsioni dei costi e proventi da quelle degli investimenti (confluiscono in due budget separati);
- le previsioni di proventi e costi sono state fatte secondo competenza economica;
- nel caso di acquisto (o produzione) di beni d'investimento, dovrà essere calcolata a consuntivo la quota di ammortamento; nel budget economico è stata garantita la copertura delle sole quote d'ammortamento relative ai nuovi investimenti che si prevede di realizzare nel 2017;

- i ricavi dei progetti, ad eccezione di quelli dell'attività commerciale, sono stati stimati nel seguente modo:
    - se si tratta di un nuovo progetto che si prevede di acquisire nel corso del 2017, è imputato nell'esercizio l'intero importo del progetto;
    - se si tratta di progetto già contabilizzato nel budget del precedente esercizio, il ricavo non viene imputato perché soggetto a risconto a meno che non vi sia una eventuale quota di proventi (e costi) non stimata in precedenza;
- i costi che gravano su disponibilità di progetti il cui ricavo si è già realizzato, non sono stati conteggiati (analogamente è stato fatto per il 2017 e 2018);
- i ricavi dei progetti dell'attività commerciale sono stati stimati sulla base di quanto dovrà essere fatturato nell'esercizio 2017, qualora non sia già stato emesso avviso di fatturazione nell'esercizio 2016;
- le risorse generate dai progetti di ricerca istituzionali e commerciali sono imputate in fase di budget ad una generica voce "IX.13 - Costi di gestione per progetti" vista la difficoltà a declinare il progetto in definite attività e relativi costi.

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza.

Nel definire la destinazione delle risorse per le varie tipologie di intervento si è tenuto conto in via preliminare delle disposizioni previste dalla Legge 133/2008, art. 67 comma 5, nonché dalla Legge 122/2010 (art 6. commi 3, 8, 12, 13, 14, art 9), dal DL 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 (art.5, commi da 2 a 7) e dalla Legge 228/2012. Tali norme prevedono riduzioni di spesa variabili tra il 10% e l'80% rispetto alla spesa sostenuta per le stesse tipologie di voci al 31/12/2009 e al 31/12/2011 per relazioni pubbliche, pubblicità, rappresentanza, acquisto e gestione autovetture, per le spese di missione, di formazione e di personale a tempo determinato, di mobili e arredi, nonché delle indennità e dei compensi per i componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali. Tutte le riduzioni di spesa sopra evidenziate non si concretizzeranno in un'effettiva economia di bilancio per l'Ateneo e quindi non determinano un miglioramento dei saldi: come disposto dall'art. 61 comma 17 e dall'art. 67 comma 6 del D.L. 112/2008, dall'art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010, dal comma 623 del

citato articolo 2 della Legge 244/2007 e dall'art. 1 comma 142 della L. 228/2012, alle Pubbliche Amministrazioni è fatto obbligo di trasferire annualmente allo Stato le somme provenienti da tali riduzioni di spesa. Per l'Università Politecnica delle Marche tale trasferimento ammonta ad Euro 395.000 in ragione d'anno.

Di seguito lo schema del MEF che indica nel dettaglio la natura di tali trasferimenti.

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		**versamento**
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)		0,00
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		38.786,55
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)		54.543,98
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	**importo Parziale**	**versamento**
Art. 6 comma 1 *(Spese per organismi collegiali e altri organismi)*	a) 0,00	
Art. 6 comma 3 *come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)* ***NB:*** *per le* ***Autorità portuali*** *tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012*	b) 40.786,85	
Art. 6 comma 7 *(Incarichi di consulenza)*	c) 0,00	
Art. 6 comma 8 *(Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)*	d) 26.265,60	
Art. 6 comma 9 *(Spese per sponsorizzazioni)*	e) 0,00	
Art. 6 comma 12 *(Spese per missioni)*	f) 51.375,39	
Art. 6 comma 13 *(Spese per la formazione)*	g) 50.929,11	
Art. 6 comma 14 *(Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)*	h) 24.705,29	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		**194.062,24** **Totale**= a)+b)+c)+d)+e)+f)+g+h)
Art. 6 comma 21-sexies (**Agenzie fiscali** di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		-
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - * *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010* - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		0,00
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011		
Disposizione di contenimento		**versamento**
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)		-
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011		
Disposizione di contenimento		**versamento**
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)		-
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione di contenimento		**versamento**
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)		-
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)		
Disposizioni di contenimento		**versamento**
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc)		-
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)		-
Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014, 2015 e 2016 - *comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 3, del D.L. n. 210/2015*)		105.670,00
Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)		
Disposizioni di contenimento		**versamento**
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		-
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostituitiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli **enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)**		-
Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014		
Disposizione di contenimento		**versamento**
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		-
Applicazione L. n. 208/2015 (L. stabilità 2016)		
Disposizione di contenimento		**versamento**
Art. 1 comma 608 (somme rinvenienti da ulteriori interventi di razionalizzazione da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL delle proprie spese correnti diverse da quelle per prestazioni previdenziali e assistenziali)		-

LE RISORSE LIBERE DI ATENEO

Prima di entrare nella presentazione e analisi degli schemi del budget economico e degli investimenti, propri del bilancio di previsione, il presente documento fornisce un primo elemento di informazione sulla consistenza e destinazione delle risorse libere di Ateneo.

Ricavi liberi	**Importo 2017**	
FFO	69.500.000,00	79,5%
Tasse e contributi studenti	17.600.000,00	20,1%
Fitti attivi	208.000,00	0,2%
5 per mille	110.000,00	0,1%
Totale ricavi	**87.418.000,00**	**100%**
Costi per servizi amministrazione centrale	**Importo 2017**	
Serv. Risorse Umane	65.022.500,00	74,4%
Serv. Sviluppo e Gestione Edilizia	4.775.000,00	5,5%
Serv. Didattica	4.250.000,00	4,9%
Serv. Ricerca	3.361.000,00	3,8%
Serv. Provveditorato, Economato e Patrimonio	3.299.200,00	3,8%
Rip. Relazioni con il Territorio	502.800,00	0,6%
Rip. Salute e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	393.060,00	0,4%
Rip. Affari Istituzionali	220.000,00	0,3%
Rip. Relazioni internazionali	200.000,00	0,2%
Serv. Innovazione e Trasferimento Tecnologico	110.600,00	0,1%
Serv. Statistico, di Valutazione e di Qualità	26.000,00	0,0%
Serv. Legale	22.000,00	0,0%
Totale costi amministrazione centrale	**82.182.160,00**	**94%**
Costi dei centri e Direzione	**Importo 2017**	
Direzione Generale*	2.589.600,00	3,0%
Centro Servizi Informatici	1.373.800,00	1,6%
CAD	1.121.000,00	1,3%
CSAL	6.500,00	0,0%
Costi dei centri e Direzione	**5.090.900,00**	**6%**
Costi funzionamento Dipartimenti e Facoltà**	**1.144.940,00**	**1%**
TOTALE COSTI	**88.418.000,00**	**101%**
Riserve di Patrimonio Netto da contabilità Econ. Patrim.	**- 1.000.000,00**	

* Nei costi imputati alla Direzione Generale ci sono gli ammortamenti per 1 milione di euro, le commissioni di concorso per 415 mila euro, le indennità e funzionamento organi per 200 mila euro, 395 mila euro da versare al MEF, le quote associative annuali e le tasse.

** La cifra riportata è al netto delle risorse destinate al CAD

IL BUDGET ECONOMICO

Come già detto la struttura di budget economico adottata riprende lo schema di conto economico contenuto nel Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015.

Il budget economico riporta le previsioni dei ricavi e dei costi d'esercizio, nel rispetto del generale principio del pareggio di bilancio e degli altri principi previsti nel DI 19/2014 e dall'OIC.

Si illustrano di seguito le principali voci di ricavo e costo che costituiscono il budget economico con i valori imputati nel bilancio di previsione 2017. Al fine di facilitare la lettura e comparazione con gli anni precedenti, si riporta fra parentesi il dato previsionale 2016.

A) PROVENTI OPERATIVI – Euro 140.066.573 *(142.456.425)*

1. PROVENTI PROPRI

1.1 PROVENTI PER LA DIDATTICA € 18.595.000 *(€ 16.825.000)*

Una componente sicuramente rilevante dei Ricavi è costituita dalla **contribuzione studentesca** la cui previsione complessiva libera da vincoli di destinazione ammonta ad euro 17.600.000 *(15.075.000)* mentre la quota di tasse con destinazione vincolata, relativa a master e corsi di perfezionamento, ammonta ad euro 900.000 *(1.750.000)*. L'incremento della contribuzione è riconducibile alla valutazione dei dati storici migliorati recentemente attraverso una più puntuale integrazione tra ESSE3 ed Ugov e al consolidamento del sistema contabile economico-patrimoniale. Tale incremento va tuttavia bilanciato con il forte aumento degli esoneri che nel 2017 si ipotizza possano attestarsi sui 3,4 milioni di euro (1 milione previsto nel 2016). Al netto degli esoneri, l'onere contributivo reale previsto a carico degli studenti iscritti ai corsi di studio risulta superiore di 1 milione di euro rispetto alla previsione 2016, imputabile ad una sottostima fatta nel 2016 dei dati economici rilevati puntualmente solo successivamente con la chiusura del bilancio 2015 e confermati anche

nel preconsuntivo 2016. All'interno di questa voce sono imputati anche 90.000 euro di contributi MIUR per la didattica previsti dai Dipartimenti.

1.2 PROVENTI DA RICERCHE, RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO – €2.683.600 *(€ 3.772.700)*

In questa voce sono iscritti i proventi, concordati attraverso la stipula di specifici accordi, convenzioni, per attività di ricerca istituzionale e per ricerca espressamente richiesta da terzi. Sono risorse che sono gestite quasi esclusivamente dai dipartimenti. L'imputazione in fase previsionale di tali ricavi è influenzata da una valutazione prudenziale di nuovi contributi che si suppone possano essere acquisiti nell'anno. I contributi già acquisiti non verranno conteggiati per la parte residua del progetto perché soggetti a risconto contabile.
Tutta l'attività di cui trattasi viene gestita a livello di budget, come progetti. Pertanto i ricavi iscritti sono destinati a coprire tutti i costi di esercizio riferiti ai progetti stessi e iscritti nel budget economico alla voce IX.13 "*Costi di gestione per progetti*".

1.3 PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI – € 8.910.000 *(€ 8.798.550)*

Questa voce è destinata ad accogliere tutti i ricavi ottenuti dal MIUR, UE, enti pubblici e privati sia italiani che internazionali a fronte della sottoscrizione di contratti e convenzioni in forma competitiva che finanziano attività di ricerca. Di fatto questa voce è alimentata esclusivamente dall'attività di ricerca gestita dai dipartimenti. In fase di budget tutti i ricavi previsti relativi a nuovi progetti di ricerca sono iscritti anche nella voce di costo IX.13 "Costi di gestione per progetti".

2. CONTRIBUTI

2.1 CONTRIBUTI MIUR ED ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI – € 84.328.000 *(€ 85.128.000)*

Tale voce di ricavo è costituita principalmente dai contributi per il Fondo di Finanziamento Ordinario pari ad euro 70.000.000 (€ 69.800.000 nel 2016), di cui 500 mila euro finalizzati al raggiungimento degli obiettivi della programmazione triennale del MIUR 2016-2018. I restanti 14.328.000 (€ 15.328.000 nel 2016) sono riconducibili ad altri finanziamenti ministeriali con destinazione vincolata o meno.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario costituisce non solo la voce di ricavo principale di questa categoria ma, inevitabilmente, dell'intero bilancio. E' pertanto evidente come la previsione di questa voce sia di fondamentale importanza per garantirne la stabilità.

La stima del Fondo è stata fatta tenendo conto dei valori consolidati negli anni passati, pur mantenendo un approccio prudenziale.

Voci COAN MIUR	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Previsione 2016
CA.5.R.01.02.01 "Contributi c/esercizio funzionamento ordinario"	71.726.251	70.618.081	69.800.000*
CA.5.R.01.02.10 "Contributi borse dottorato da MIUR"	1.931.050	1.577.180	1.702.259
Totale	**73.657.301**	**72.195.261**	**71.502.259**

** Per il 2016 non si fornisce un preconsuntivo visto che l'unico documento a disposizione per una stima più puntuale del Finanziamento Ordinario è la tabella 2 del Decreto Ministeriale del 6 luglio 2016 n. 552 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016" che definisce però solo l'assegnazione minima pari a circa 67 milioni di euro (FFO2015 ridotto del 2,25%).*

Nei 14.328.000 di ulteriori contributi ministeriali (principalmente da MIUR e in misura residuale da altri Ministeri) sono compresi, quali quote di competenza dell'anno 2017:

- Euro 11.000.000 da contributo per borse scuole di specializzazione (Euro 12.000.000 nel 2016);
- Euro 1.700.000 da contributi per borse di dottorato (Euro 1.500.000);
- Euro 785.000 da contributi per ricerca da MIUR a favore dei Dipartimenti (Euro 1.050.000);
- Euro 500.000 da contributi MIUR per il finanziamento delle attività base di ricerca dei professori di seconda fascia e dei ricercatori;

- Euro 115.000 per l'assegnazione dei fondi per il tutorato (Euro 100.000);
- Euro 110.000 per l'assegnazione del 5 per mille (Euro 110.000);
- Euro 65.000 per l'attività sportiva (Euro 70.000);
- Euro 47.000 a sostegno degli studenti disabili (Euro 38.000);
- Euro 6.000 per la mobilità Universitaly (Euro 60.000).

2.2 CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME – € 2.015.000 *(€ 2.620.000)*

Tale voce di ricavo è costituita per:

- Euro 1.400.000 quale contributo della Regione Marche a sostegno dei Corsi di Laurea professionalizzanti area medica (Euro 1.300.000 nel 2016);
- Euro 350.000 quale cofinanziamento delle scuole di specializzazione dell'area medica (Euro 950.000 nel 2016 che includeva anche il cofinanziamento delle borse di dottorato eureka non previsto invece nel 2017 vista la continua evoluzione delle modalità di concessione di tale contributo);
- Euro 265.000 quale finanziamenti diversi a favore dei Dipartimenti (Euro 370.000).

2.3 CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI – € 270.000 *(€ 380.000)*

Tale voce di ricavo, indicata dai Dipartimenti per essere da essi utilizzata, è stimata per:

- Euro 150.000 quale contributi di Comuni (Euro 210.000);
- Euro 120.000 quale contributi da Province (Euro 170.000).

2.4 CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA ED ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI – € 3.255.000 *(€ 4.958.000)*

Tale voce di ricavo è costituita per:

- Euro 2.405.000 quale finanziamento vario a favore dei Dipartimenti (Euro 2.858.000);

- Euro 850.000 quale contributo dell'Agenzia per la mobilità Erasmus UE ed extraUE (Euro 2.100.000 nel 2016 era incluso anche l'Erasmus Mundus).

2.5 CONTRIBUTI DA UNIVERSITA' – € 100.000 *(€ 130.000)*

Tale voce di ricavo è stata stimata dai Dipartimenti a titolo di contribuzione da parte di altre Università per attività di ricerca e progetti congiunti.

2.6 CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI – € 929.000 *(€ 909.000)*

Tale voce di ricavo è costituita per:

- Euro 905.000 quale finanziamento vario a favore dei Dipartimenti (Euro 885.000).
- Euro 24.000 quale contributo dalla Camera di Commercio di Ancona per la mobilità Campus World (Euro 24.000);

2.7 CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI – € 1.740.000 *(€ 3.022.000)*

Tale voce di ricavo è costituita per:

- Euro 1.265.000 quale finanziamento vario a favore dei Dipartimenti (Euro 1.362.000);
- Euro 465.000 quale contributi da CUP ed EUF per i corsi di laurea, sedi decentrate (Euro 700.000, la differenza è imputabile alla compensazione prevista nei contratti rispetto alle tasse degli studenti iscritti nei corsi di laurea delle due sedi decentrate – al lordo di tale recupero il contributo rimane invariato);
- Euro 10.000 quale contributo dalla banca UBI per mobilità Campus World.

Il dato complessivo rispetto al 2016 risente della non imputazione di circa 1,4 milioni di euro relativa alla quota di competenza dei contributi alle borse di dottorato. Tale quota, essendo imputata nell'esercizio di avvio del dottorato e successivamente riscontata, non viene inserita in bilancio.

3. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE - € 10.100.000 *(€ 10.100.000)*

Tale voce di ricavo costituisce il finanziamento per attività assistenziale convenzionata proveniente dalle varie Aziende Sanitarie

5. ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI - € 7.140.973 *(€ 5.813.175)*

In questa voce di ricavo è imputato l'utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria relative sia all'avanzo di amministrazione proveniente dal bilancio finanziario 2013 a disposizione dei Centri di gestione per il 2016 pari a € 104.264,63 (157.947 euro), sia alle quote di borse di dottorato imputate nel bilancio finanziario 2013 per 1,7 milioni di euro (terzo anno del XXX ciclo) e sia alle risorse straordinarie per il Piano strategico sulla ricerca pari a 3,5 milioni di euro.

Sono inoltre collocati all'interno di questa voce di bilancio anche i ricavi commerciali provenienti da prestazioni di routine ed extra-tariffarie, compresi quelli dell'azienda agraria, per un totale di euro 1.836.708 euro.

B) COSTI OPERATIVI – Euro 140.602.063 *(Euro 142.101.135)*

8. COSTI DEL PERSONALE - € 75.275.009 *(€ 73.837.059)*

8.1 COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA ED ALLA DIDATTICA - € 53.230.000

a) Docenti / ricercatori – € 41.651.100 *(€ 41.872.000)*

b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) – € 832.500 *(€ 1.110.000)*

c) Docenti a contratto - € 514.000 *(€ 0)*

Nel 2016 questi costi erano stati imputati nella voce a) Docenti/ricercatori

d) Esperti linguistici – € 132.400 *(€ 150.000)*

e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca – € 10.100.000 *(€ 10.100.000)*

In tale voce sono imputate le indennità destinate al personale equiparato al Servizio Sanitario Nazionale.

8.2 COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO - € 22.045.009 *(€ 20.605.059)*

9. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - € 62.945.804 *(€ 65.186.353)*

9.1 COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI - € 23.572.900 *(€ 20.284.850)*

Essi sono costi destinati principalmente per:

- Euro 11.350.000 per borse scuole di specializzazione (Euro 12.400.000);
- Euro 5.000.000 per borse di dottorato (Euro 4.139.300);
- Euro 3.400.000 per esoneri tasse (Euro 1.000.000);
- Euro 700.000 per il potenziamento dei Corsi di studio internazionali e della mobilità previsto nella Programmazione Triennale 2016-2018;
- Euro 500.000 per attività studenti part-time (Euro 500.000);
- Euro 417.800 per attività di orientamento, comunicazione istituzionale dell'offerta didattica (Euro 455.000);
- Euro 305.000 miglioramento per la condizione studentesca (Euro 320.000);
- Euro 281.000 per formazione dottorandi (Euro 368.200);
- Euro 220.000 per viaggi di istruzione (Euro 230.000);
- Euro 208.000 per attività di tutorato (Euro 175.000);

- Euro 80.000 per Diplomi e pergamene (Euro 75.000);
- Euro 54.000 per supporto agli Studenti disabili (Euro 38.000);
- Euro 27.000 per il Contamination Lab (Euro 16.350);
- Euro 18.000 per i Premi di laurea (Euro 18.000);
- Euro 6.000 per borse Universitaly (Euro 60.000).

9.7 ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO, RIVISTE ELETTRONICHE E BANCHE DATI - € 1.106.065 *(€ 1.122.973)*

Essi sono costi destinati per:

- Euro 1.085.565 a carico del Centro di Documentazione dell'Ateneo e dei Centri di Gestione;
- Euro 20.500 a gravare sui costi dell'Amministrazione Centrale.

9.8 ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO–GESTIONALI - € 440.760 *(€ 333.250)*

All'interno di tale voce sono imputati principalmente i costi relativi al progetto di protezione della salute.

9.9 ACQUISTO ALTRI MATERIALI - € 364.895 *(€ 314.009)*

Essi sono costi destinati per il materiale vario di consumo (cancelleria, stampati, materiale informatico, carburanti ecc.) dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di Gestione.

9.11 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI - € 1.665.130 *(€ 1.561.763)*

Essi sono costi destinati per:

- Euro 1.411.730 per canoni di licenze e di software di cui 1.390.000 a carico dell'Amministrazione (Euro 1.250.000 nel 2016 a carico dell'Amministrazione ed Euro 37.042 a carico dei Centri di Gestione);

- Euro 250.000 per possibile locazione di un palazzo in Centro in attesa della riapertura del Rettorato (Euro 220.000);
- Euro 3.400 sono fitti passivi dei dipartimenti.

9.12 ALTRI COSTI - € 7.812.965 *(€ 8.024.850)*

Gli altri costi si riferiscono alle spese relative alle utenze, assicurazioni, vigilanza, portierato, manutenzione ordinaria, trasporti, postali, fotocopie, ecc.

In particolare si segnalano:

- Euro 3.500.000 in previsione di stipulare un contratto "global service" che include i canoni energia e la manutenzione ordinaria per gli impianti (nel 2016 spese per energia pari a 2.800.000 e manutenzione impianti circa 600 mila euro);
- Euro 1.296.000 per spese di portierato (Euro 1.190.000);
- Euro 875.798 per le spese di pulizia di cui 750.000 a carico dell'Amministrazione Centrale (Euro 809.000);
- Euro 709.295 per la manutenzione ordinaria (di cui 600 mila euro per immobili – nel 2016 euro 1.152.000 al netto degli impianti)
- Euro 255.150 per le assicurazioni (Euro 403.950);
- Euro 255.000 per la manutenzione del verde (Euro 205.000);
- Euro 238.000 per spese di vigilanza e custodia (Euro 222.000);
- Euro 225.000 per le utenze di acqua (Euro 200.000);
- Euro 200.000 per le spese telefoniche (Euro 200.000);
- Euro 80.000 per spese postali (Euro 90.000);
- Euro 63.600 per brevetti.

9.13 COSTI DI GESTIONE PER PROGETTI - € 27.983.590 *(€ 33.544.658)*

In questa categoria di costi sono stati allocati tutti i costi gestiti con i progetti che in larga parte sono costituiti da progetti di ricerca.

10. AMMORTAMENTI - € 1.000.000 *(€ 1.000.000)*

Sono previsti i costi di ammortamento al netto delle poste di rettifica previste per i beni mobili ante 2013 e i contributi in conto impianti e al lordo dei nuovi investimenti previsti nel budget degli investimenti.

11. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI - € 7.400 *(€ 1.010.000)*

All'interno di tale voce di costo sono imputati gli accantonamenti per il TFR per i collaboratori linguistici pari a 7.400 euro (10 mila euro). Rispetto al 2016, il bilancio di previsione 2017 non prevede la Riserva alimentata in via prudenziale per eventuali emergenze riscontrabili nella gestione in corso d'anno.

12. ONERI DIVERSI DI GESTIONE - € 1.413.849 *(€ 1.067.723)*

All'interno di tale voce sono imputati:

- Euro 415.000 per costi per il funzionamento delle Commissioni esami di stato, di laurea, e concorsi (Euro 400.000);
- Euro 320.264 per indennità organi di governo, nucleo di valutazione, collegio dei revisori, direttori di dipartimento, consiglio studentesco e per il loro funzionamento (Euro 328.964);
- Euro 101.000 quote associative e consortili (Euro 81.000).

Le voci residuali sono relative a bolli, missioni e altri oneri.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI Euro 7.510 euro *(Euro 17.710)*

1. PROVENTI FINANZIARI Euro 18.000 *(Euro 18.000)*

2. ONERI FINANZIARI Euro 25.510 *(Euro 290)*

L'incremento degli oneri è imputabile alla nuova convenzione con l'istituto cassiere che prevede un costo di commissione per MAV emesso a carico dell'Ateneo pari a 0,60 € (i MAV emessi per anno sono circa 40 mila).

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – Euro - 395.000 *(Euro - 373.000)*

Trasferimenti al bilancio dello Stato per disposizioni legislative - € 395.000

Tale importo è costituito dalle riduzioni di spesa da trasferire al bilancio dello Stato ed effettuate sugli stanziamenti di bilancio in applicazione della normativa vigente. Come evidenziato nella premessa il fondo sale per la quota da riconoscere per il Fondo Dirigenti.

IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti ha carattere autorizzatorio e comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie previsti per il 2017.

Il budget si riferisce principalmente alle acquisizioni o ristrutturazioni di:

- Palazzo del Rettorato in Piazza Roma per 6 milioni di euro;
- Facoltà di Agraria per 1,4 Milioni di euro;
- Interventi di manutenzione straordinaria pari a 1 milione di euro;
- attrezzature informatiche per € 385.900;
- attrezzature scientifiche tecniche per 251 mila euro,
- di mobili e arredi per € 81.000 di cui 55 mila ad uso didattico;
- altre immobilizzazioni materiali per 32 mila euro.

L'investimento complessivo presunto risulta quindi pari a **€ 9.155.746.**

IL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2017-2019

In applicazione al disposto del D.Lgs. 18/2012 tra i documenti di budget è compreso anche il bilancio triennale 2017 – 2019 che, pur non avendo valore autorizzatorio, ha importanti fini di programmazione, perché volto a garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.

Le difficoltà che si stanno sperimentando nel sistema socio-economico nel quale l'Università si inserisce rendono le principali voci di ricavo incerte rendendo l'attività di pianificazione economica complessa e improntata ad una visione prudente finalizzata all'equilibrio di bilancio. Da un lato, infatti si registra un costante ritardo nella comunicazione della reale consistenza del Fondo di Finanziamento Ordinario e una crescente quota variabile soggetta alla valutazione dell'Ateneo o al raggiungimento di specifici obiettivi; dall'altro l'Ateneo si deve sempre più confrontare con un territorio segnato sia dalla perdita di competitività del suo sistema produttivo e sia dagli eventi calamitosi che hanno caratterizzato il 2016. Per tale motivo il bilancio di previsione triennale punterà ad una razionalizzazione dei costi a fronte di previsioni incerte e tendenzialmente in diminuzione dei ricavi.

			Previsione 2017	Previsione 2016	Bilancio di Esercizio 2015
A)	**PROVENTI OPERATIVI**				
I.	**PROVENTI PROPRI**				
	1)	**Proventi per la didattica**	**18.595.000**	16.825.000	18.197.202
	2)	**Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico**	**2.683.600**	3.772.700	3.387.904
	3)	**Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi**	**8.910.000**	8.798.550	3.211.872
II.	**CONTRIBUTI**				
	1)	**Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali**	**84.328.000**	85.128.000	85.446.258
	2)	**Contributi Regioni e Province Autonome**	**2.015.000**	2.620.000	2.315.404
	3)	**Contributi altre Amministrazioni locali**	**270.000**	380.000	33.624
	4)	**Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali**	**3.255.000**	4.958.000	3.318.472
	5)	**Contributi da Università**	**100.000**	130.000	80.021
	6)	**Contributi da altri (pubblici)**	**929.000**	909.000	769.120
	7)	**Contributi da altri (privati)**	**1.740.000**	3.022.000	2.640.315
III.	**PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE**		**10.100.000**	10.100.000	9.082.331
IV.	**PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**				
V.	**ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI**		**7.140.973**	5.813.175	4.263.126
		di cui			
	1)	**Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria**	***5.304.265***	*3.657.947*	*1.989.069*
VI.	**VARIAZIONE RIMANENZE**				
VII.	**INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**				
TOTALE PROVENTI (A)			**140.066.573**	**142.456.425**	**132.745.651**
B)	**COSTI OPERATIVI**				
VIII	**COSTI DEL PERSONALE**				
	1)	**Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica**			
	a)	**docenti/ricercatori**	**41.651.100**	41.872.000	44.343.449
	b)	**collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)**	**832.500**	1.110.000	5.826.919
	c)	**docenti a contratto**	**514.000**		551.512
	d)	**esperti linguistici**	**132.400**	150.000	132.777
	e)	**altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca**	**10.100.000**	10.100.000	9.394.533
	2)	**Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo**	**22.045.009**	20.605.059	23.188.189
IX.	**COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE**				
	1)	**Costi per sostegno agli studenti**	**23.572.900**	20.284.850	22.146.910
	2)	**Costi per il diritto allo studio**			
	3)	**Costi per l'attività editoriale**			
	4)	**Trasferimenti a partner di progetti coordinati**			1.626.614
	5)	**Acquisto materiale consumo per laboratori**			1.502.007
	6)	**Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori**			
	7)	**Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico**	**1.106.065**	1.122.973	1.461.473
	8)	**Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali**	**440.760**	333.250	1.506.201
	9)	**Acquisto altri materiali**	**364.395**	314.009	877.375
	10)	**Variazione delle rimanenze di materiali**			
	11)	**Costi per godimento beni di terzi**	**1.665.130**	1.561.763	885.034
	12)	**Altri costi**	**7.812.965**	8.024.850	9.004.617
	13)	**Costi di gestione per progetti**	**27.983.590**	33.544.658	
X.	**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**				
	1)	**Ammortamenti immobilizzazioni immateriali**			57.600
	2)	**Ammortamenti immobilizzazioni materiali**	**1.000.000**	1.000.000	3.053.051
	3)	**Svalutazioni immobilizzazioni**			
	4)	**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide**			106.977
XI.	**ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI**		**7.400**	1.010.000	25.223
XII.	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**		**1.373.849**	1.067.723	1.236.990
TOTALE COSTI (B)			**140.602.063**	**142.101.135**	**126.927.451**
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)			**-535.490**	**355.290**	**5.818.200**
C)	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**				
	1)	Proventi finanziari	**18.000**	18.000	18.973
	2)	Interessi ed altri oneri finanziari	**25.510**	290	2.799
	3)	Utili e Perdite su cambi			-1.985
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**				
	1)	Rivalutazioni			
	2)	Svalutazioni			
E)	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**				
	1)	Proventi			9.009
	2)	Oneri	**417.000**	373.000	493.841
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D-E)		**-960.000**	**0**	**5.347.558**
F)	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE**		**40.000**		239.318
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO			**-1.000.000**	**0**	**5.108.240**
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE			**1.000.000**		
RISULTATO A PAREGGIO			**0**		

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno				
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	4.000			4.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti				
5) Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**4.000**			**4.000**
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e Fabbricati	8.400.000			8.400.000
Impianti e attrezzature	435.900			435.900
Attrezzature scientifiche	200.875			200.875
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali				
Mobili e arredi	81.000			81.000
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni materiali	31.971			31.971
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**9.149.746**			**9.149.746**
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**2.000**			**2.000**
TOTALE GENERALE	**9.155.746**			**9.155.746**

			Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
A)	PROVENTI OPERATIVI				
I.	PROVENTI PROPRI				
	1)	Proventi per la didattica	18.595.000	18.223.100	17.858.638
	2)	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.683.600	2.817.780	2.958.669
	3)	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	8.910.000	9.355.500	9.823.275
II.	CONTRIBUTI				
	1)	Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	84.328.000	83.484.720	82.649.873
	2)	Contributi Regioni e Province Autonome	2.015.000	2.015.000	2.015.000
	3)	Contributi altre Amministrazioni locali	270.000	283.500	297.675
	4)	Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	3.255.000	3.530.070	3.562.953
	5)	Contributi da Università	100.000	100.000	100.000
	6)	Contributi da altri (pubblici)	929.000	975.450	1.024.223
	7)	Contributi da altri (privati)	1.740.000	1.827.000	1.918.350
III.	PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE		10.100.000	10.100.000	10.100.000
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		7.140.973	7.283.792	7.429.468
		di cui			
	1)	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	*5.304.205*	*5.569.415*	*5.847.886*
VI.	VARIAZIONE RIMANENZE				
VII.	INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI				
TOTALE PROVENTI (A)			140.066.573	139.995.912	139.738.123
B)	COSTI OPERATIVI				
VIII	COSTI DEL PERSONALE				
	1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
	a)	docenti/ricercatori	41.651.100	42.067.611	42.488.287
	b)	collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	832.500	874.125	917.831
	c)	docenti a contratto	514.000		
	d)	esperti linguistici	132.400	132.400	132.400
	e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	10.100.000	10.100.000	10.100.000
	2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	22.045.009	22.045.009	22.265.459
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE				
	1)	Costi per sostegno agli studenti	23.572.900	23.572.900	23.572.900
	2)	Costi per il diritto allo studio			
	3)	Costi per l'attività editoriale			
	4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati			
	5)	Acquisto materiale consumo per laboratori			
	6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori			
	7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.106.065	1.050.762	998.223
	8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	440.760	418.722	397.786
	9)	Acquisto altri materiali	364.395	346.176	328.867
	10)	Variazione delle rimanenze di materiali			
	11)	Costi per godimento beni di terzi	1.665.130	1.581.874	1.502.780
	12)	Altri costi	7.812.965	7.422.317	7.051.201
	13)	Costi di gestione per progetti	27.983.590	27.703.754	27.426.716
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
	1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
	2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.000.000	1.000.000	1.000.000
	3)	Svalutazioni immobilizzazioni			
	4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		7.400	7.400	7.400
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		1.373.849	1.236.464	1.112.818
TOTALE COSTI (B)			140.602.063	139.559.512	139.302.668
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)			-535.490	436.400	435.455
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	1)	Proventi finanziari	18.000	18.900	19.845
	2)	Interessi ed altri oneri finanziari	25.510	300	300
	3)	Utili e Perdite su cambi			
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
	1)	Rivalutazioni			
	2)	Svalutazioni			
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	1)	Proventi			
	2)	Oneri	417.000	415.000	415.000
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D-E)		-960.000	40.000	40.000
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		40.000	40.000	40.000
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO			-1.000.000	0	0
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE			1.000.000	0	0
RISULTATO A PAREGGIO			0	0	0

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI			
Voci	Importo investimento 2017	Importo investimento 2018	Importo investimento 2019
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo			
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	4.000	5.000	5.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti			
5) Altre immobilizzazioni immateriali			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**4.000**	**5.000**	**5.000**
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Terreni e Fabbricati	8.400.000	2.000.000	1.000.000
Impianti e attrezzature	435.900	350.000	350.000
Attrezzature scientifiche	200.875	300.000	300.000
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali			
Mobili e arredi	81.000	50.000	50.000
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre immobilizzazioni materiali	31.971	20.000	20.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**9.149.746**	**2.720.000**	**1.720.000**
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**2.000**	**5.000**	**5.000**
TOTALE GENERALE	**9.155.746**	**2.730.000**	**1.730.000**

B) FONTI DI FINANZIAMENTO			
Voci	Importo investimento 2017	Importo investimento 2018	Importo investimento 2019
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)			
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO			
III) RISORSE PROPRIE	9.155.746	2.730.000	1.730.000
TOTALE GENERALE	**9.155.746**	**2.730.000**	**1.730.000**

		Previsione 2017
	Utilizzo parziale presunto utile esercizio precedente	**15.459.951**
E.I	**ENTRATE CORRENTI**	**131.407.648**
E.I.i	**Entrate contributive**	**18.595.000**
E.I.ii	**Entrate derivanti da trasferimenti correnti**	**100.875.880**
E.I.ii.1	*da MIUR e altre Amministrazioni centrali*	*84.328.000*
E.I.ii.2	*da Regioni e Province autonome*	*3.758.880*
E.I.ii.3	*da altre Amministrazioni locali*	*270.000*
E.I.ii.4	*da U.E. e altri Organismi internazionali*	*9.732.000*
E.I.ii.5	*da Università*	*100.000*
E.I.ii.6	*da altri (pubblici)*	*929.000*
E.I.ii.7	*da altri (privati)*	*1.758.000*
E.I.iii	**Altre Entrate**	**11.936.768**
E.II	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**3.372.720**
E.II.i	**Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti**	
E.II.ii	**Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale**	**3.372.720**
E.II.ii.1	*da MIUR e altre Amministrazioni centrali*	
E.II.ii.2	*da Regioni e Province autonome*	*939.720*
E.II.ii.3	*da altre Amministrazioni locali*	
E.II.ii.4	*da U.E. e altri Organismi internazionali*	*2.433.000*
E.II.ii.5	*da Università*	
E.II.ii.6	*da altri (pubblici)*	
E.II.ii.7	*da altri (privati)*	
E.II.iii	**Entrate derivanti da contributi agli investimenti**	
E.II.iii.1	*Trasferimenti da MIUR e altre Amministrazioni centrali*	
E.III	**ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	
E.IV	**ACCENSIONE DI PRESTITI**	
E.V	**ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE**	
E.VI	**PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI**	
	Totale Entrate	**150.240.318**

	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente -	
U.I	**USCITE CORRENTI**	**113.100.983**
U.I.i	**Oneri per il personale**	**75.275.009**
U.I.i.1	*Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato*	*49.351.100*
U.I.i.2	*Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato*	*22.045.009*
U.I.i.3	*Personale docente e ricercatore a tempo determinato*	*2.914.000*
U.I.i.4	*Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato*	
U.I.i.5	*Contributi a carico ente*	
U.I.i.6	*Altro personale e relativi oneri*	*964.900*
U.I.ii	**Interventi a favore degli studenti**	**23.572.900**
U.I.iii	**Beni di consumo, servizi e altre spese**	**13.858.074**
U.I.iii.1	*Beni di consumo e servizi*	*3.576.350*
U.I.iii.2	*Altre spese*	*10.281.724*
U.I.iiii	**Trasferimenti correnti**	
U.II	**Versamenti al bilancio dello Stato**	**395.000**
U.III	**USCITE IN CONTO CAPITALE**	**37.139.335**
U.III.i	**Investimenti in ricerca**	**27.983.590**
U.III.ii	**Acquisizione beni durevoli**	**9.155.746**
U.IV	**RIMBORSI E PRESTITI**	**0**
U.VII	**PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI**	**0**
	Totale uscite	**150.240.318**